



INCONTRI SULLA PAROLA DI DIO APERTI A TUTTI

GIUGNO

MASSAROSA (CANONICA) ORE 21

OGNI MARTEDÌ

MARIA AGNESE AL BERTACCA ORE 21

QUIESA (SALE PARROCCHIALI) ORE 21

OGNI GIOVEDÌ

GUALDO ORE 21

COLORO CHE SONO INTERESSATI AD
ACCOGLIERE ANCHE UN SOLO INCONTRO
SULLA PAROLA DI DIO NELLA PROPRIA
CASA SI METTANO IN CONTATTO CON D.
MICHELANGELO 34754364255

ORARI S. MESSE ESTIVE COMUNITÀ PARROCCHIALE

MASSAROSA FERIALE ORE 18,00
PREFESTIVA ORE 18,00
FESTIVA ORE 8,00

BOZZANO
PREFESTIVA ORE 18,30
FESTIVA ORE 11,00

QUIESA
PREFESTIVA ORE 18,00
FESTIVA ORE 18,00

PIANO DEL QUERCIONE
FESTIVA ORE 9,30

MASSACIUCCOLI
FESTIVA ORE 9,00

PIEVE A ELICI FESTIVA ORE 11,30

GUALDO FESTIVA ORE 10,00

MONTIGIANO FESTIVA ORE 10,00

PER CONTATTARE I PRETI

Don Giorgio 349.7102425

Don Michelangelo 347.5436425

Don Aimé Dieudonné 3895066762

A<VISITA IL NOSTRO SITO

www.parcocchiedimassarosa.it

Per inviare articoli al giornalino

Incontro - galletti65@gmail.com

La Comunità Parrocchiale di Massarosa

Comunità di Massarosa, Bozzano, Quiesa, Piano del Quercione,
Massaciuccoli, Pieve a Elici, Montigiano, Gualdo, Compignano

16 giugno 2024

E' Domenica - XI domenica del t.o. - anno b



COMMENTO AL VANGELO - XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Nell'XI domenica del tempo ordinario,
il brano del Vangelo secondo Marco ci
propone un discorso in cui Gesù parla
del Regno di Dio ricorrendo
all'immagine di un seme.

Il seme viene gettato nel terreno e,
indipendentemente da ciò che l'uomo
fa, esso diventa germoglio e dà
frutto. Allo stesso modo, Dio mette in
noi il seme del Suo regno, che poi
cresce con tempi e modi che non
possiamo conoscere, perché vanno al
di là della nostra logica umana. Non
dobbiamo essere impazienti né
scoraggiarci, ma avere fiducia: non si
possono forzare i tempi con cui il
seme germoglierà.

La seconda immagine a cui Gesù
paragona il Regno di Dio è il granello
di senape, un seme piccolissimo che

però dà vita ad un albero
maestoso, sui cui rami
trovano riparo gli uccelli.
Anche in questo caso, si
tratta di fiducia: il
contadino pianta il seme più
piccolo di tutti e attende la
sua trasformazione in un
grande albero. Bisogna

andare oltre ciò che appare in
superficie e credere, anche quando
sembra difficile.

La pazienza con cui aspettare la
maturazione del seme, però, non va
confusa con l'essere passivi. Il terreno
in cui cade il seme deve essere
preparato, non bisogna
semplicemente aspettare che il
tempo passi. Il Regno di Dio, infatti, si
costruisce già adesso, ogni giorno,
mettendo al centro della nostra vita
quotidiana il Vangelo, testimoniando
a tutti il suo messaggio di amore. Così
facendo, gradualmente ma con
costanza, si arriva ad ottenere grandi
cose, come dal piccolo seme di senape
nasce il grande albero. Al contrario, se
tentiamo di imporci e di voler essere a
tutti i costi in primo piano,
ostacoliamo la maturazione del seme,
che è invece opera di Dio.

ANIMALI SÌ, MA NON OGGETTO DI CULTO

Da qualche anno oramai, si assiste sempre di più alla diffusione su larga scala nelle famiglie, della presenza di uno o più animali domestici. Cani e gatti sono nei nostri paesi sempre più presenti, ma anche uccelli, pesci e rettili trovano il loro bellissimo campionato da tempo in molte case degli italiani. Certamente, l'amore per gli animali è una cosa in sé apprezzabile e dagli animali che Dio ha donato all'uomo tante cose si possono imparare e a volte gli animali (così ci dice la Bibbia) indicano all'uomo la via del Signore (famosa è l'asina di Balaam). Moltissime pagine della Sacra Scrittura fanno riferimento ad ogni genere di animale e questo ci dice, quanto il rapporto nostro con loro non sia secondario e anzi, può facilitare la ricerca di un nostro rapporto con Dio.

Nella società postmoderna come la nostra, dove si riscontra una certa solitudine in molte persone, l'animale da compagnia si è sostituito alla presenza delle persone e questo ha facilitato una diffusione esponenziale, che ha prodotto una vera e propria industria che vive dietro ai nostri bisogni di relazione. I negozi di oggettistica e di alimenti per animali sono sempre più diffusi, a diversi orari del giorno la pubblicità ci conduce verso i migliori cibi per i nostri cari amici e la presenza di cani e gatti parlanti, è entrata anche nella reclame di prodotti in uso dall'uomo. Così oggi proteggere gli animali, è diventato un segno

distintivo culturale di maturità e sensibilità e se per certi versi questo è vero, dobbiamo però non perdere di vista il legame profondo e necessario con la comunità umana che ci circonda. Alcuni, in nome della difesa del mondo animale, considerano chi non la pensa come loro una persona retrograda e priva di valori e questo è un pensiero indotto anche dalla catena pubblicitaria imperante, che senza pensarci ogni giorno fagocitiamo. Se un gatto finisce in una fossa un po' profonda, si chiamano i pompieri e i mezzi di soccorso, e magari non siamo più così attenti ai tanti nostri fratelli che ogni giorno sprofondano in un universo di difficoltà e disperazione. Questa cultura apparentemente difensiva del mondo animale, è in realtà un nuovo 'decalogo' civile che ci imprigiona e ci incatena. Se ci sentiamo colpevoli se per sbaglio investiamo una povera bestiola per strada, cosa sarà se uccidiamo camminando migliaia di formiche o centinaia di moscerini? Qualcuno dirà: ma che importanza hanno questi discorsi? Attenzione, perché le norme e le regole, anche quelle che sembrano più moderne e civili, possono diventare per noi un peso con il passare del tempo. Così lentamente gli animali da compagnia hanno in molti casi sostituito la presenza della vita, di un bimbo o di una bimba e mentre in passato, anche nelle famiglie 'giovani' il cane o il gatto era l'anticamera poi della nascita di un bimbo/a, oggi non è più così e si tende a divinizzare e prolungare il mondo animale nella compagnia della nostra

vita.

La donna e l'uomo si sentono appagati affettivamente, capaci di amare (almeno un animale), ma non ci rendiamo conto che questo passaggio ci priva della continuità e della trasmissione della cultura alle nuove generazioni. Oltre un po' di amore che cosa trasmettiamo ad un animale che non va a scuola, che non cresce intellettualmente e che non ha interessi particolari della nostra vita? Così si interrompe il circolo virtuale della trasmissione umana e ci si rifugia in affetti emotivi, mentre deleghiamo ai mezzi di comunicazione quello che una volta era patrimonio della famiglia: l'insegnamento della cultura, della vita e del vivere alle nuove generazioni. E quando non abbiamo più niente da offrire siamo o diventiamo una società 'vecchia', non forse per l'età, ma sicuramente per la perdita dei valori umani e civili. Da qui nasce il senso di colpa profondo che accompagna molte persone, che si rifugiano nel silenzio e diventano parlanti solo con la propria bestiola. Queste poche righe, non vogliono demonizzare la profonda bellezza del mondo animale, ma metter in guardia dall'adorazione dei nuovi 'vitelli d'oro' che ci circondano. Inevitabilmente se non ritroviamo un posto giusto nostro davanti a Dio, faremo degli animali creature depresse e ammalate come noi, creati non per le cose e gli animali ma per vivere relazioni umane e per conoscere e amare il Signore. Dimenticarci questo è allontanarci dal progetto di Dio che ci vuole a sua immagine e somiglianza.

AVVISI

Sabato 15 e Domenica 16 - al Seminario di Lucca formazione per animatori Grest.

Domenica 16 - Da questa domenica e per tutto il periodo estivo a Massarosa la Messa delle ore 11 è sospesa (salvo occasioni particolari) alle 16,30 a Pieve a Elici Battesimi.

Lunedì 17 - alle 21 a Massarosa in via delle Vignacce s. Messa nella famiglia di Alessandra Berrettoni.

Martedì 18 - alle 19 presso lo Stadio di Bozzano partita Oratorio 2007-Animatori Grest. Per chi vuole poi la pizza € 10.

Alle 21 a Bozzano riunione Associazione Creativa.

alle 21 in canonica a Massarosa incontro sulla Parola di Dio della domenica.

Mercoledì 19 - alle 20,30 s. Messa in memoria di Federico Tomei alla Madonnina della sorgente a Massaciuccoli.

Giovedì 20 - alle 21 presso le sale parrocchiali di Quiesa incontro sulla Parola di Dio della domenica.

Venerdì 21 - a Quiesa alle 17.30 S.Messa in onore di S. Luigi

sabato 22 - in occasione della festa di San Luigi dalle 16 a Quiesa presso il mercatino vendita buccellato e riscossione quota Compagnia.